

TOR BELLA MONACA

UN QUARTIERE DEGLI ANNI OTTANTA,
FAMOSO PER LE CRONACHE GIORNALISTICHE,
CON UNA CHIESA MODERNA GIA' ENTRATA
NEI LIBRI DI STORIA DELL'ARTE.

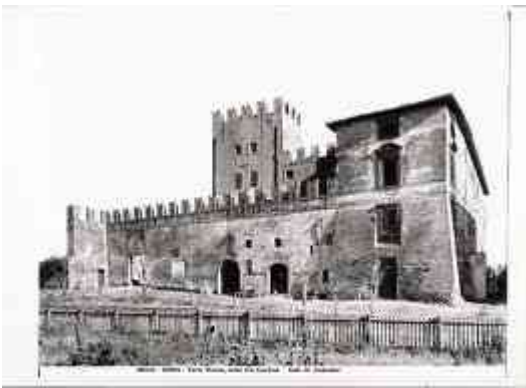


Pianta del quartiere da: Stradaroma 2004, ed. Lozzi.

Il quartiere di Tor Bella Monaca si trova nell'VIII Municipio del Comune di Roma, al Km 14 della via Casilina, oltre il Gra.

Il moderno quartiere di Tor Bella Monaca prende il nome da una torre di proprietà di un certo Pietro Monaca che risulta da atti del 1317. Nel Seicento la Tenuta di Tor Bella Monaca risulta di proprietà della Basilica di Santa Maria Maggiore. Leggendaria è la sosta di santa Rita da Cascia nel 1450 nel suo viaggio verso Roma in occasione del Giubileo di quell'anno. Questa torre e la tenuta agricola giunse nel 1923 in proprietà del costruttore romano Romolo Vaselli che la inglobò nel casale agricolo denominato Castello di Torrenova.

Negli anni Venti e Trenta del Novecento, a ridosso della via Casilina sorsero le borgate di Torre Nova e Torre Angela. Si trattava di insediamenti abitativi spontanei costituiti da piccole case formate dal solo piano terra o tutt'al più da un piano sopraelevato con un piccolo orto intorno. Erano abitazioni di famiglie provenienti dalle campagne dell'Italia Meridionale o dal Lazio.



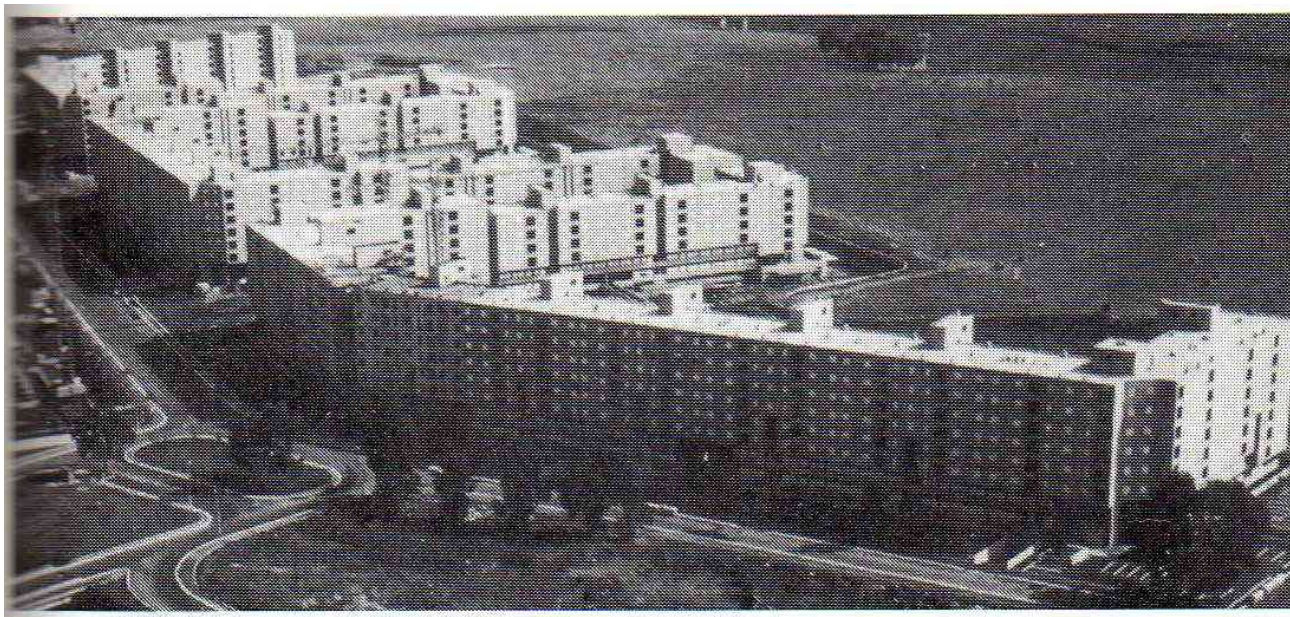
Il castello di Torrenova sulla via Casilina in una foto degli anni Trenta, da: giardinettis.altervista.org

La contemporanea costruzione della tranvia per Fiuggi - Alatri (inaugurata nel 1916, giungeva a Genazzano, l'anno successivo giunse a Fiuggi) e la edificazione della fabbrica Breda (con le abitazioni per gli operai) comportarono un incremento della popolazione nella zona. Tale fabbrica, negli anni della seconda guerra mondiale, ebbe un grande sviluppo per la produzione bellica.

Negli anni Sessanta e Settanta, tutta la zona della Casilina oltre il Gra ebbe un intenso sviluppo abitativo, tutto avvenne fuori da ogni controllo da parte del piano regolatore.

Negli anni Ottanta avvenne la costruzione del quartiere di Tor Bella Monaca (Piano di Zona 22) grazie alla legge 167/62, lo Stato e il Comune stanziarono 175 miliardi di lire per la edificazione del Piano di Zona Tor Bella Monaca al fine di realizzare abitazioni per 30.000 abitanti, su una superficie di ha 125. I lavori iniziarono nel 1980 e si protrassero fino al 1984. Il progetto urbanistico fu affidato agli architetti Francesco Canali, Paolo Visentini e Anna Maria Leone, mentre il coordinamento urbanistico ed edilizio venne affidato allo Studio Passarelli. Tra il 1980 e il 1983

Pietro Barucci¹ (con altri) realizzò il complesso denominato “Il Serpentone” per 1.200 alloggi² (via dell’Archeologia).



Sorse così un quartiere dormitorio, con pochi o scarsi servizi, abitato da gente povera o poverissima, spesso nominato da stampa e tv per fatti di cronaca nera.

Negli anni Novanta e Duemila il comune di Roma ha rivolto la sua attenzione al quartiere con consistenti investimenti economici al fine di colmare le lacune presenti. In quest’opera il comune si è servito del “Programma Urban” con fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea. Il quartiere è oggi dotato di una rete viaria di livello europeo, la via di Tor Bella Monaca la collega al Gra e alle autostrade, nel quartiere c’è la sede dell’VIII Municipio del comune di Roma, vicino si trova l’università di Tor Vergata sempre più in espansione, piazza Castano è stata riqualificata, presso il Liceo Amaldi è sorto un cinema, è in funzione una ludoteca, dal 9 dicembre 2005 è in funzione il Teatro di Tor Bella Monaca diretto da Michele Placido.

¹ **Pietro Barucci** (Roma 1922) Laureatosi a Roma è stato assistente alla cattedra di Adalberto Libera. Si è dedicato alla progettazione residenziale pubblica. Ha iniziato a Livorno dove ha progettato due quartieri Iacp, quindi il Centro Direzionale p.le Caravaggio per 3.000 addetti (1963-69); è giunto secondo al concorso per la Biblioteca Nazionale di Roma ed ha ricevuto una menzione speciale, ha progettato i quartieri Iacp Spinaceto (1965-77) e del Laurentino (1971-84), più recentemente a Torvecchia e al Quartaccio che è oltre Torvecchia. Ha partecipato al concorso per il ponte della Musica, ha operato per il recupero del rione Barra di Napoli.

² **Quartiere e Serpentone di Tor Bella Monaca.** Notizie da Irene de Guttry, Guida di Roma moderna, ed. De luca, 1989. Mentre per il quartiere in generale le notizie provengono dalla mostra "Le città di Roma" Ara Pacis aprile 2011.



Visione satellitare di Tor Bella Monaca, zona via dell'Archeologia con il "Serpentone", da: maps.google.it.

PROGETTI ANNUNCIATI

Il 22 agosto 2010 il sindaco Gianni Alemanno annuncia, ad un convegno di urbanistica che si teneva a Cortina, *Cortinaincontra*: "Tor Bella Monaca va rasa al suolo, per ricostruire vicino un quartiere bis, la gente sarebbe contenta ... ma salverei Corviale". E ancora: "Basta metropolitane dalla periferia al centro, servo metro radiali".

Il 3 novembre 2010 il sindaco Gianni Alemanno presenta il piano che prevede l'abbattimento dei grattacieli di Tor Bella Monaca e la costruzione di palazzine di 3/4 piani, afferma che sono necessari 5 anni di tempo, un miliardo di euro a carico dei privati che potranno costruire un 20% in più. L'architetto lussemburghese Leon Krier³ ha redatto il piano urbanistico in modo completamente gratuito. In base a tale piano la popolazione di Tor Bella Monaca passerà da 28.000 a 44.000 ab.

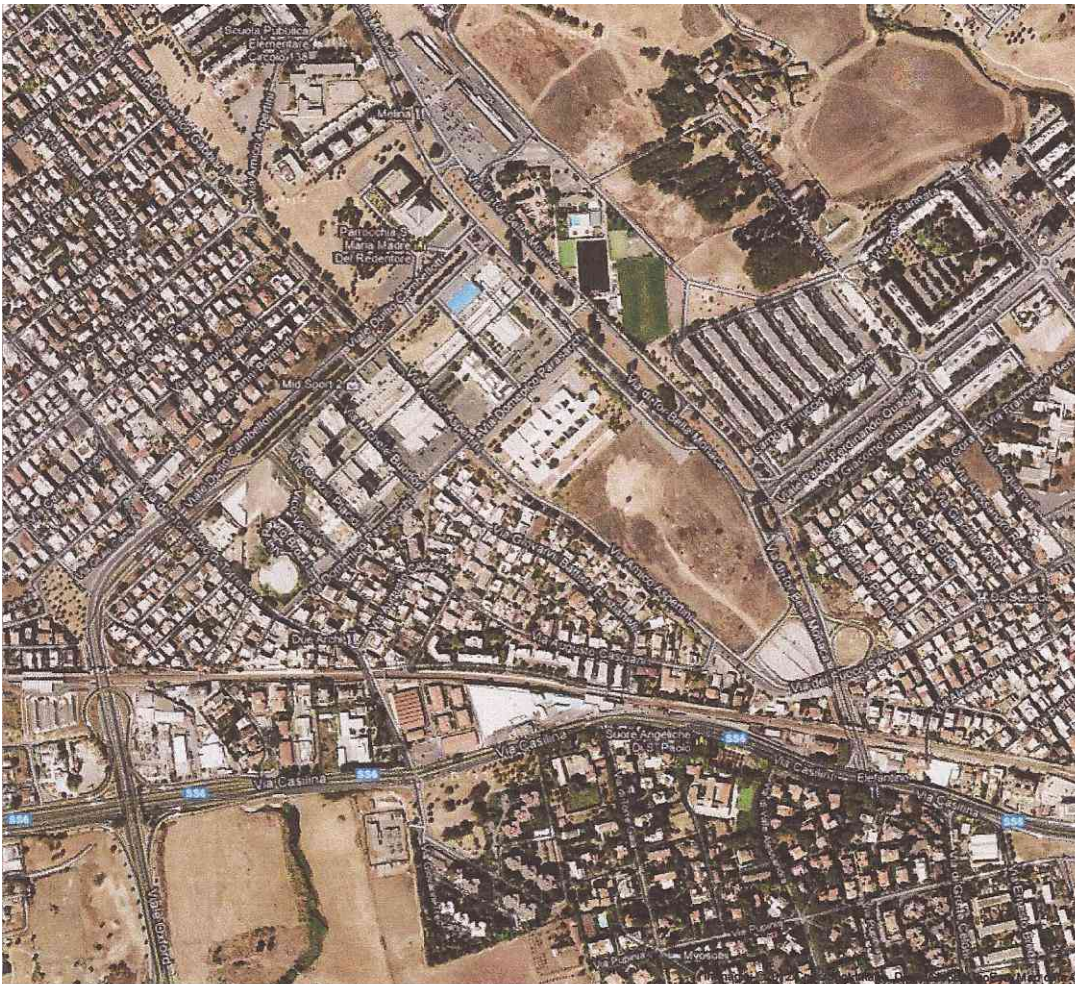
Il 6 dicembre 2010 il sindaco Gianni Alemanno si è recato al centro sociale Che Guevara ad illustrare il Master Plan e ascoltare le opinioni dei cittadini. Dal giorno 7

³ **Leon Krier** (Lussemburgo 7 aprile 1946) architetto e urbanista lussemburghese, vive in Provenza. E' considerato tra i più autorevoli esponenti della corrente neo tradizionale. Il suo progetto più importante è il borgo di Poundbury in Dorchester (Inghilterra) per il Principe Carlo. In Italia a recuperato l'area Fiat di Novoli a Firenze e ideato il quartiere Città Nuova a Valenza Po (Alessandria), da it.wikipedia.org.

vengono distribuiti ai cittadini 4.000 questionari, uno per famiglia, con tre domande a risposta multipla sul master plan del quartiere.

Il 16 febbraio la Giunta Comunale dà il via libera per abbattere le torri. Entro l'estate dovrebbe arrivare la delibera del Consiglio Comunale, entro l'anno l'avvio ai lavori di ricostruzione. Questo non è avvenuto. Subito è polemica per la cubatura da 228.000 metricubi si passerà a 678.000 metricubi⁴.

Il 21 marzo del 2012 il sindaco Alemanno presenzia all'abbattimento del mercato di via dell'Archeologia, in tale occasione annuncia che entro la fine della consiliatura l'apertura dei cantieri per la nuova Tor Bella Monaca. Il deputato Morassut, già assessore all'Urbanistica della giunta Veltroni, ha dichiarato: "Impossibile mantenere questi impegni, per le varianti urbanistiche, per l'eliminazione dei vincoli paesaggistici della Tenuta Vaselli, per gli atti della cessione delle aree servono non meno di tre anni" (da: la Repubblica del 22.03.12).



Visione satellitare di Tor Bella Monaca con viale Duilio Cambellotti (Chiesa e Centro Commerciale) e via Quaglia (arteria commerciale del quartiere).

⁴ Progetto ricostruzione e abbattimento di Tor Bella Monaca. Tutte le notizie da "la Repubblica" alle date indicate.

Seguono due immagini della nuova Tor Bella Monaca annunciata da Alemanno.



**CHIESA DI SANTA MARIA
MADRE DEL REDENTORE**

La chiesa di Tor Bella Monaca è stata progettata da Pierluigi Spadolini⁵, la sua costruzione è iniziata nel 1985 quando tutto intorno vi era il grande cantiere delle case popolari in costruzione, a fianco un campo nomadi. La copertura della chiesa è dovuta ai calcoli dell'ing. Riccardo Morandi⁶. La chiesa è famosa perché tutti gli arredi interni opera dello scultore Mario Ceroli⁷.



ESTERNO

Nelle intenzioni dell'architetto Spadolini la forma della chiesa vuole ricordare una tenda che si innalza verso il cielo con due pinnacoli, come le due braccia di un uomo

⁵ **Pierluigi Spadolini** (1922-2000) architetto e designer di Yacht, fratello di Giovanni capo del governo tra il 1981 e il 1982. Ha realizzato il palazzo dei Congressi a Firenze, il padiglione Spadolini nella Fortezza da Basso a Firenze nel 1974 e la chiesa di San Carlo Borromeo nel Centro Direzionale di Napoli.

⁶ **Riccardo Morandi** (Roma 1902-89), ingegnere specializzato nella tecnica del cemento armato precompresso, le sue opere sono caratterizzate da assoluta correttezza strutturale e da un notevole rigore stilistico. Tutti i libri di storia dell'arte riportano le sue opere fondamentali: il ponte sulla laguna di Maracaibo in Venezuela (1957), il viadotto Polcevera a Genova (1960) e il ponte sulla Fiumarella a Catanzaro (1958-62). A Roma ha realizzato il cinema Maestoso, il mercato coperto garage di via Magna Grecia (entrambi nel 1956), il ponte sul Tevere alla Magliana per l'autostrada per Fiumicino e l'Hangar dell'Alitalia 1960-1963.

⁷ **Mario Ceroli** (Castel Frentano 1938) scultore vivente, tra i massimi rappresentanti dell'arte povera, i suoi lavori sono caratterizzati da sagome in legno di figure umane o oggetti, prive di colore, ripetute in serie. La sua prima opera che lo ha reso famoso è "Ultima cena" del 1965, seguì "Uomo di Leonardo" del 1964, "La Cina" del 1966, "Unicorno alato" del 1987 per il centro rai di Saxa Rubra. Svolse un'intesa attività di scenografo per il Teatro alla Scala di Milano e per il Teatro Stabile di Torino. Quando nel 2007 il palazzo delle Esposizioni di Roma ha riaperto al pubblico, una sua retrospettiva lo ha inaugurato.

che volge la sua preghiera al Signore. Spicca il fatto che in cima non ci sia una croce, la croce è il risultato della frattura tra i due pinnacoli e risulta dalla luce. Non c'è un campanile, il sagrato è molto esteso a segnare con forza il passaggio dalla vita di tutti i giorni alla casa del Signore luogo di meditazione e di preghiera.



INTERNO

Appena si entra spicca la grande **croce** dietro l'altare alta 15 metri, la croce in legno è un albero, in questo Mario Ceroli ha voluto recuperare una antica simbologia dei primi cristiani. Gesù sulla croce non è morto ma vivo, in una posizione ieratica come se la croce fosse il suo trono. Facendo riferimento ad un passo del vangelo di Giovanni, ai piedi della croce si trovano Maria e Giovanni. A Maria l'artista ha dato le sembianze di Madre Teresa di Calcutta (notare il sari), mentre Giovanni è il papa Giovanni Paolo II che ha in mano un cartiglio con la scritta "Sollicitudo rei socialis" un'enciclica di Wojtyla.

Nell'arredo interno alla chiesa rivolgiamo la nostra attenzione all'**altare**, ha la forma di una nave perché la chiesa è una nave che viaggia tra i flutti della storia (stessa simbologia nella chiesa delle vele di Meyer). L'**ambone** è il luogo della parola di Dio, là dove il sacerdote legge il Vangelo, è formato da tante colonne in legno tutte diverse una dall'altra, vuole simboleggiare le tante lingue presenti sulla terra, ma il Vangelo è per tutti. Il **fonte battesimale** è una fontana vera e propria, l'acqua sgorga da un globo formato con marmi policromi, anche qui si vuole simboleggiare le varietà di popoli e nazioni, ma il battesimo è per tutti. Il **tabernacolo** ha la forma di un tempietto, presenta la sagoma di Cristo che spezza il pane e lo porge ad angeli e uomini.

Notare anche la cappella feriale e i due confessionali.



All'inaugurazione di una sua mostra Mario Ceroli disse: "L'ombra è la cosa che mi è stata più vicina da quando sono nato, le sagome le scopro dall'ombra, la cosa a me più cara".



Tor Bella Monaca vista dalla Casilina.

**UN POSSIBILE ITINERARIO
PER TOR BELLA MONACA**

CENTRO COMMERCIALE LE TORRI

In via Duilio Cambellotti, sorto nel 1986 su progetto dello studio Passarelli⁸. Si sviluppa su due piani ed è collegato all'edificio del Municipio con passerelle pedonali su due livelli. Sotto alle passerelle passa via Amico Aspertini. Nel centro commerciale si trova il Supermercato Symply (vedi più avanti voce Supermercati).

EDIFICIO SEDE DELL' VIII MUNICIPIO

In via Duilio Cambellotti, sorto nel 1986 come centro polivalente su progetto dello studio Passarelli.

SEDE ASL RM B via Duilio Cambellotti 11, con poliambulatori.

TEATRO DI TOR BELLA MONACA Inaugurato il 9 dicembre 2005 per iniziativa del Comune, dell'Eti, della Regione e dell'Università di Tor Vergata. Propone spettacoli di prosa, danza, avanza proposte per i ragazzi ed è aperto alla creatività del territorio⁹. E' il modello più compiuto di Teatro di Cintura, anche per il vasto successo di pubblico che ha avuto in questi anni; i Teatri di Cintura sono una serie di teatri che il Comune ha voluto nei quartieri più periferici di Roma, oltre a questo esiste il Teatro del Lido ad Ostia (dal 2003) e il Teatro Biblioteca del Quarticciolo (dal 2007).



Il Teatro di Tor Bella Monaca con l'VIII Municipio e sullo sfondo le Torri.

⁸ **Centro Commerciale**, da: Irene de Guttry, cit. Lo studio Passarelli ha origine da Tullio (1861-1941 autore della chiesa di Santa Teresa a corso Italia) e vede impegnati Vincenzo morto nel 1985, due figli di questo e un nipote. ha progettato la chiesa di San Luca al Prenestino in via Luchino dal Verme, il quartiere Ina Casa Torre Spaccata con altri, il Collegio Massimiliano Massimo all'Eur, il museo Etnologico nei Musei Vaticani, il quartiere delle Vigne Nuove, il quartiere Icp di Torvecchia, il nuovo Centro Direzionale Alitalia alla Magliana.

⁹ **Teatro di Tor Bella Monaca** da: teatrotorbellamonaca.it.

OBELISCO Si trova alle spalle del teatro, in una piazza parcheggio, via Domenico Parasacchi, di fronte al Liceo Amaldi, ma ad un livello più alto. Alla presenza del sindaco Rutelli e dell'assessore alla cultura Borgna fu inaugurato il 13 dicembre 1996. E' un obelisco a tre guglie che nasce da un cratere, è alto 18 metri ma di notte proietta una luce bianca alta 60 metri a 3.000 watt, si vede dal Gra e dai Castelli. E' il 15° obelisco di Roma. L'ha progettato Patrizia Molinari nata a Senigallia nel 1948 ma romana d'adozione, insegna Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Roma. Si intitola "Verso lo spazio"¹⁰.



L'obelisco voluto dal sindaco Rutelli nel 1996.

LE TORRI Sono quattro, ognuna di disegno diverso, si trovano subito prima del Centro Commerciale, sono alte 14 piani.

HOTEL BEST WESTERN ROMA TOR VERGATA via Vico Viganò 24, albergo a 4 stelle, con 211 camere insonorizzate e climatizzate, dispone di sale riunioni fino a 150 posti, piscina, fitness Center, ristorante, bus navetta per la stazione della metro Anagnina. Prezzi a partire da 53 €. L'albergo ha di fronte palazzi di 8 piani con negozi sotto.

LICEO AMALDI La sua corretta denominazione è Istituto di istruzione superiore Amaldi. Si trova in via Domenico Parasacchi 21 (una parallela Sud di via Cambellotti), di fronte all'obelisco, ha una succursale in via Vitaliano Ponti nel quartiere dei Romanisti. La scuola è stata costruita come istituto professionale per cui dispone di aule specialistiche e laboratori. L'istituto è sorto alla fine degli anni

¹⁰ **Obelisco di Tor Bella Monaca.** Tutte le notizie da: archiviostorico.corriere.it.

Ottanta come sede succursale del Liceo Francesco d'Assisi, dal 1992 è autonomo ed intitolato ad uno dei maggiori fisici italiani Edoardo Amaldi (1908 -1989). Presentava sezioni di Liceo Classico e di Liceo Scientifico. Con la riforma dei licei e l'abolizione delle sperimentazioni da quest'anno tutte le classi hanno solo l'indirizzo scientifico. Aderisce al piano nazionale informatico, attua lo studio di due lingue straniere, dispone di un bar riservato ad alunni e operatori della scuola stessa. All'interno della scuola si trova la:

BIBLIOTECA PASOLINI che rientra nel circuito delle biblioteche comunali, con il termine di Bibliopoint Scuole, dispone di 10.500 volumi e 800 audiovisivi. La biblioteca del municipio più vicina si trova alla Borghesiana in largo Monreale (7.600 libri, di cui 2.500 per ragazzi, dispone di una superficie di mq 380), un'altra è al quartiere dei Romanisti, si chiama Rugantino, dal nome della strada in cui sorge, via del Rugantino 113 (dispone di 26.000 volumi e di una superficie di mq 523).

VIA PAOLO FERDINANDO QUAGLIA è la via commerciale del quartiere, i negozi si trovano tutti sulla destra, al di sopra si trova un unico lungo palazzo di 4 piani, alle spalle di questo palazzo lungo se ne trova un altro parallelo al primo e della stessa altezza, anch'esso con negozi. Sul lato opposto 3 case torri inserite in ampi spazi verdi. Superato un primo rondò si procede per via Quaglia fino ad un secondo rondò, qui si incrocia via Santa Rita da Cascia. Lungo questa strada si trovano 3 case a torre sul lato sinistro e 4 sul lato destro, tutte con lo stesso disegno. Dal primo rondò fino al secondo e poi per via Santa Rita da Cascia si sviluppa un grande MERCATO non di generi alimentari (giovedì è giorno di mercato).

All'altezza del primo rondò, volgendo lo sguardo a sinistra, si trova una grande piazza attrezzata con punti verdi, panchine, fontanelle, dislivelli artificiali, purtroppo non ben tenuta. Dovrebbe essere largo Ferruccio Mengaroni, ma nessuna targa stradale lo indica. Andando in fondo a questa piazza attrezzata si trova una vasta area verde che al suo interno comprende una pineta, campi sportivi, e un curioso edificio per registrazioni musicali. Una larga strada riservata ai pedoni, ma asfaltata, porta in via dell'Archeologia.



Le case a torre di via Quaglia.

VIA ACQUARONI. SCUOLA ELEMENTARE 71° Circolo Didattico Salvatore Valitutti¹¹, via Acquaroni 53, la cosiddetta "scuola rossa", dal colore del basso edificio scolastico, con scuola dell'Infanzia e succursali in via Merlini e viale Santa Rita da Cascia. Più avanti, nella stessa via si trova la **SCUOLA MEDIA ENRICO MEDI**.

VIA DELL'ARCHEOLOGIA E' la strada lungo la quale si sviluppa, sulla destra, il cosiddetto serpentone di Tor Bella Monaca, un unico edificio su otto livelli, mentre sulla sinistra si trovano case a torre di 14 piani. Oltre il mercato l'edificio su otto livelli si interrompe e prevalgono le case a torre. Non mancano i negozi. Nella prima rientranza si trova un edificio commerciale in abbandono. All'altezza di via Antonietta Biscarra si trova il **LABORATORIO MUSEO DI ARTE SPERIMENTALE**. Dopo il mercato coperto si trova un centro della Caritas. Al civico 137 si trova l'**ISTITUTO COMPRENSIVO**, scuola elementare e media. Il 23 luglio 2009 la Regione Lazio (presidente Piero Marrazzo) vi ha inaugurato una nuova **CASA DELLO STUDENTE**.

Nel punto in cui via dell'archeologia scavalca via di Tor Bella Monaca (via Pietro Anderloni e via Battista Panzera) si trovano dei giardini come al solito mal messi, qui era stata costruita una fontana con finte pietre e numerosi getti d'acqua, alcuni dalla vasca a terra, altri dall'alto, in modo da creare un fondale.

¹¹ **Salvatore Valitutti** (Bellosguardo, Salerno 1907 - Roma 1992) uomo politico liberale, deputato, senatore, presidente onorario del partito, provveditore agli studi, ministro della Pubblica Istruzione, docente di dottrine dello Stato all'Università di Roma, Rettore dell'Università per stranieri di Perugia.

Nel tratto di via di Tor Bella Monaca, tra via dell'Archeologia e via Duilio Cambellotti, preceduti da un ampio parcheggio ci sono diversi negozi e supermercati.

MERCATO COPERTO largo Ambrogio Brambilla, lungo via dell'Archeologia, dopo anni di abbandono, abitazioni abusive, pessime frequentazioni, il mercato è stato abbattuto il 21 marzo 2012 alla presenza del sindaco di Roma Gianni Alemanno che ha approfittato dell'occasione per fare il punto sulla situazione della Nuova Tor Bella Monaca. *Segue foto di via Giovanni Castano riqualificata come piazza.*



VIA GIOVANNI CASTANO Si trova alla fine di via dell'Archeologia, sulla destra. E' stata recentemente riqualificata dal Comune di Roma realizzando negli spazi liberi una vera e propria piazza pedonale. La piazza è stata dotata di tre fontane nella zona centrale. Peccato per lo stato di incuria! Qui vennero ritrovati resti archeologici della via Gabina (da Gabii sulla Prenestina presso il bivio della via Polense) quando venne costruito il quartiere, tale sito può essere visto in fondo alla piazza ad un livello più basso. Nella zona anche resti di una villa romana del IV sec. a. C. - III secolo d.C. di cui vennero scavati gli ambienti termali¹². La piazza è dotata di vari negozi sui lati lunghi.

¹² Resti archeologici a Tor Bella Monaca, la notizia da it.wikipedia.org alla voce Tor Bella Monaca.



Case di via Amico Aspertini viste dal vialetto pedonale che parte da via di Tor Bella Monaca.

VIA AMICO ASPERTINI PIANO DI ZONA 22 Dietro la Chiesa di Tor Bella Monaca. Case costruite dall'Iacp tra il 1999 e il 2002 su progetto di Stefano Cordeschi con Anne Claire Beuchat e Simone Orsi. Si tratta di 4 palazzine per 290 abitanti. Case caratterizzate dalla superficie bianca e da un lato e tetto rosso per linee non regolari. Case simili su progetto degli stessi architetti in via Natale Balbiani presso il Municipio, per 90 persone¹³. Ancora alle spalle delle case di via Amico Aspertini, sempre su questa via, si trova un CENTRO SPORTIVO.

SUPERMERCATI **Pewx** in via Paolo Ferdinando Quaglia 120 e in via di Tor Bella Monaca 469 - 495. **Simply Sma**, il primo supermercato eco sostenibile del Lazio con prodotti sfusi, materiali riciclati e illuminazione contenuta, aperto dal 31 maggio 2010 alla presenza del sindaco Alemanno. Via Aspertini ang. Parasacchi 220.

TOPONOMASTICA Le strade intitolate ad artigiani - artisti, Duilio Cambellotti è un artigiano romano del Novecento (m.1960) che ha lavorato alla Casina delle Civette nella villa Torlonia, un museo gli è dedicato a Latina. Amico Aspertini è un pittore bolognese del Cinquecento che ha anticipato il manierismo. Fa eccezione via Bruno Cirino (presso il Municipio) che è stato un attore (1936 - 1981).

PERSONAGGI DI TOR BELLA MONACA Vi è nata, e ancora vi abita, **Alessia Filippi**, (n. 1987, alta m 1,87, Kg 65), nuotatrice, campionessa mondiale negli 800 e

¹³ **Case a Tor Bella Monaca, P. di Z. 22** tutte le informazioni da appunti alla mostra all'Ara Pacis "Le città di Roma" dell'aprile 2011.

1.500 metri stile libero. E' stata medaglia d'argento ai giochi olimpici di Pechino nel 2008. Di Tor Bella Monaca è anche **Federica Nargi** (nata nel 1990) ballerina e showgirl, attualmente una delle due veline di Striscia la Notizia (l'altra è Costanza Caracciolo). Riveste questo ruolo dalla stagione 2008/09. E' stata miss Roma nel 2007.

TOR BELLA MONACA NEL CINEMA

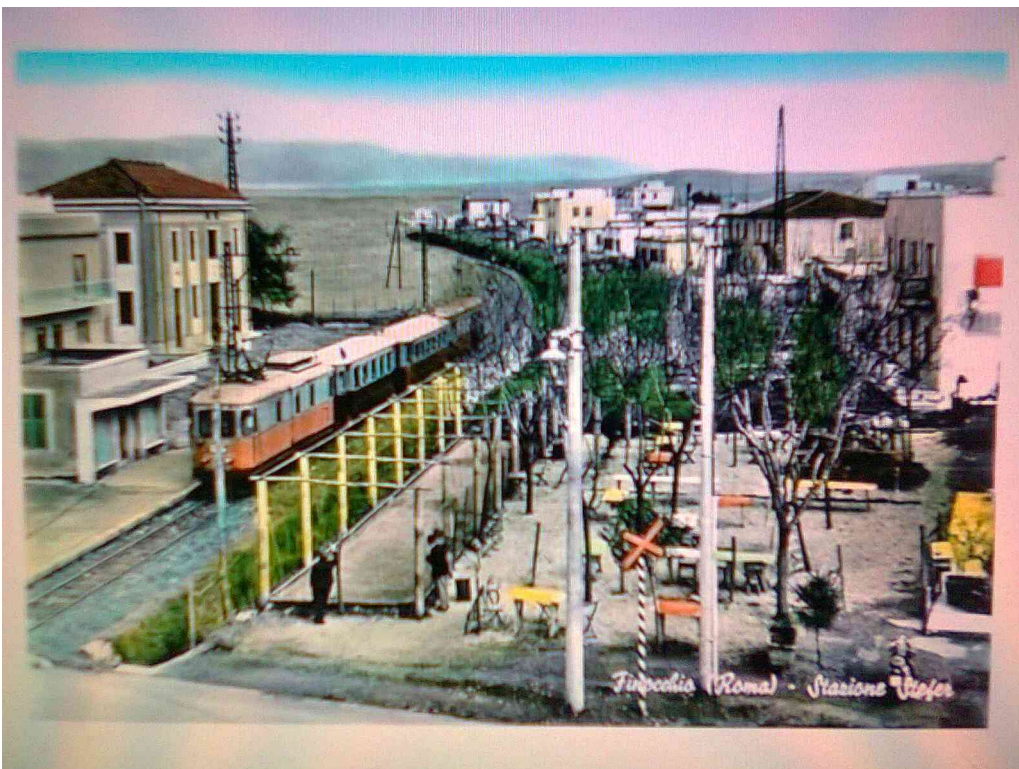
Vari film sono stati girati a Tor Bella Monaca da quando era in costruzione, oltre ai lungometraggi o film di denuncia sociale, che affrontano i temi dell'emarginazione giovanile, della droga, del disagio di vivere in un quartiere così periferico, vi sono film per il cinema e la tv. Fra tutti "Distretto di Polizia", serie televisiva in onda su Canale 5 dal 2000 al 2012. La storia è ambientata al commissariato X Tuscolano che in realtà è l'oratorio della chiesa di Don Bosco a Cinecittà. Molte scene d'azione sono state girate qui. Protagonisti delle storie sono stati: Isabella Ferrari, Claudia Pandolfi, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi e altri.



La chiesa di Tor Bella Monaca con le recenti case di via Amico Asperitini.



La stazione di Grotte Celoni della ferrovia a scartamento ridotto che conduceva a Fiuggi Fonte ed Alatri. Senza data.



Borgata e stazione di Finocchio in una cartolina postale in bianco e nero dipinta a mano. Senza data.



Il celebre Serpentone di Tor Bella Monaca progettato da Pietro Barucci in una foto dei primi anni Ottanta quando era in costruzione. Da: www.liberaroma.it



Foto di Leon Krier, l'architetto lussemburghese autore del progetto della nuova Tor Bella Monaca, da: it.wikipedia.org.

BIBLIOGRAFIA

Irene de Guttry, Guida di Roma Moderna, ed. De Luca, 1989.
Gaia Remiddi e altri, Il moderno attraverso Roma, ed. Groma, 2000.
Piero Ostilio Rossi, Guida all'architettura moderna, ed. Laterza, 1991.
Appunti da mostra all'Ara Pacis "Le città di Roma", aprile 2011.
Cronaca di Roma de "la Repubblica".
AA.VV., Stradaroma 2004, ed. Lozzi, 2003.

SITOGRAFIA

www.comune.roma.it
www.wikipedia.org
www.casadellarchitettura.it
www.maps.google.it
www.viamichelin.it

Piero Tucci
01.04.12